

Troppo Autovelox? “Meglio la sicurezza che i voti”

Pubblicato: Lunedì 10 Dicembre 2012



L'autovelox di Casorate Sempione torna a far discutere. Negli ultimi giorni si è tornati a parlare dei controlli di velocità e delle multe ed è **emersa anche la notevole cifra di un milione di euro** di valore complessivo delle contravvenzioni erogate. «Massacro di poveri automobilisti, azione vessatoria, “fare cassa”, tutti epiteti che nascondono un fatto: non viene rispettato il limite di 50 km/h orari stabilito dalle autorità competenti e non dall'Amministrazione Comunale»: così esordisce la **nota con cui l'amministrazione comunale guidata da Giuseppina Quadrio ribadisce la sua volontà di continuare nei controlli**, considerati uno strumento di sicurezza stradale.

«In Italia viene messo sotto accusa chi effettua i controlli e si giustifica sempre chi infrange le regole» dice l'amministrazione. «Si viene accusati di effettuare agguati e di derubare i poveri automobilisti che transitano sulle strade di Casorate, ma le accuse non spostano di una virgola il problema reale, che è quello di **leggere quotidianamente sui giornali locali cronache di incidenti** gravi su qualche strada della Provincia», [l'ultimo mortale nella serata di lunedì a Lonate Pozzolo](#).



L'amministrazione casoratese prende di petto anche la cifra di 1 milione di euro e spiega le sue ragioni. «A fronte di un passaggio annuale sul Sempione di oltre 6 milioni di veicoli, **la cifra di 8.000 sanzioni in un anno** derivante da una sola uscita settimanale, non limitata alla statale e comprensiva anche delle infrazioni semaforiche (nonostante il contasecondi), è significativa se si calcola che, da un lato, **la percentuale delle multe in un anno in rapporto al traffico globale, dello 0,12%**, è un dato numerico modesto, ma, dall'altro, risulta comunque preoccupante, considerato che il servizio periodico effettuato sul territorio casoratese è pubblicizzato, e quindi noto, da lungo tempo».

Nessun cambio di rotta dunque: **le polemiche, definite «strumentali» non faranno retrocedere l'amministrazione «dai principi condivisi** da questa giunta e dalla nostra lista fin dall'inizio del

mandato»: «Noi riteniamo che sia **più importante il rispetto delle regole, quindi anche del codice della strada, che accattivarsi il consenso politico** con un atteggiamento colpevolmente indulgente». L'amministrazione Quadrio poi sottolinea anche il valore economico per le casse del Comune di Casorate: «Questa scelta ci permette anche di proteggere i nostri Cittadini da aumenti indiscriminati sulla tassazione IMU e da addizionali su gas, luce ed altro, per non penalizzare chi è corretto. Del resto dovere dell'Amministrazione è, oltre ad espletare il mandato elettorale, garantire il rispetto della Legge e non la sua elusione, anche se ciò significasse non essere più rieletti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it